Sul litorale

Isolette a difesa

Ad Albenga - La spesa prevista per le prime sette è di 30 milioni - La decisione della Commissione turismo

(Dal nostro corrispondente)
Albenga, 3 febbraio.

Si è riunita la Commissione comunale del turismo, sotto la presidenza dell'assessore Ennio Balloni, e con la partecipazione del presidente dell'ente turistico Pro Albenga, avvocato Carlo Marenco. Sono stati esaminati alcuni problemi del settore e la situazione del progetto portuale che attende il completamento della prassi burocratica presso la capitaneria di porto di Savona.

Le opere marittime per la difesa del litorale vennero consigliate da uno studio svolto dagli ingegneri Berriolo e Sirito, i tecnici che suggerirono pure l'ubicazione del porto turistico nella zona di Vadino.

Un primo stralcio del progetto dovrebbe prevedere la costruzione di sette isole con una spesa di circa trenta milioni. A proposito delle opere marittime, il professor Renato Casillo, vice sindaco e assessore ai lavori pubblici, ha detto: *«Il problema è importante, tuttavia non bisogna trascurare la possibilità di operare in collaborazione, anche finanziaria, con le ferrovie dello Stato che ogni anno spendono diversi milioni per proteggere con scogliere artificiali il terrapieno ferroviario che nella zona indicata corre proprio parallelamente alla spiaggia».*

g. m.

Martedì ad Alassio l'elezione del sindaco

Alassio, 3 febbraio.

(a. g.) Per martedì è stato convocato, ad Alassio, il Consiglio comunale. L'ordine del giorno prevede le dimissioni del sindaco, l'elezione del nuovo sindaco, quella di tre assessori effettivi e di due supplenti.

Le dimissioni del sindaco dc, Galtisso, sono state chieste dal partito repubblicano. Galtisso, eletto un mese fa con i voti dei liberali (che ora non partecipano alla Giunta) non aveva avuto il suffragio dei pri. Dovrà dimettersi poi verrà rieletto, subito dopo, dalla nuova maggioranza, così composta: 9 consiglieri dc, 3 del Movimento autonomo socialista, uno del pri, 4 del psi e un indipendente.

La Giunta dovrebbe essere così composta: sindaco Sergio Galtisso (dc); assessori effettivi: Zarrillo Vincenzo (dc), Turismo e Sport, Biondo Giuseppe (psi), vicesindaco e Affari generali, e Galassi Santino (Movimento autonomo socialista), Acquedotto e Ignatura. Gli assessori supplenti saranno: Arrighetti Anito (dc), Commercio; Simone Siffredi (pri) Pubblica Istruzione.

Nel pomeriggio di oggi s'è appreso che il Consiglio comunale potrebbe essere rinviato di un giorno poichè la sera del 6 febbraio si riuniranno in un teatro cittadino i dipendenti della Cooperativa autolinee ex-Sati per discutere i gravi problemi sorti alla continuazione della gestione del servizio trasporti pubblici.

Sembra che il Consiglio comunale interromperà i lavori all'ultimo e si recherà al completo all'assemblea dei dipendenti Sati, rinviando appunto la riunione.

La "gazzella" recupera il visone alla signora

Alassio, 3 febbraio.

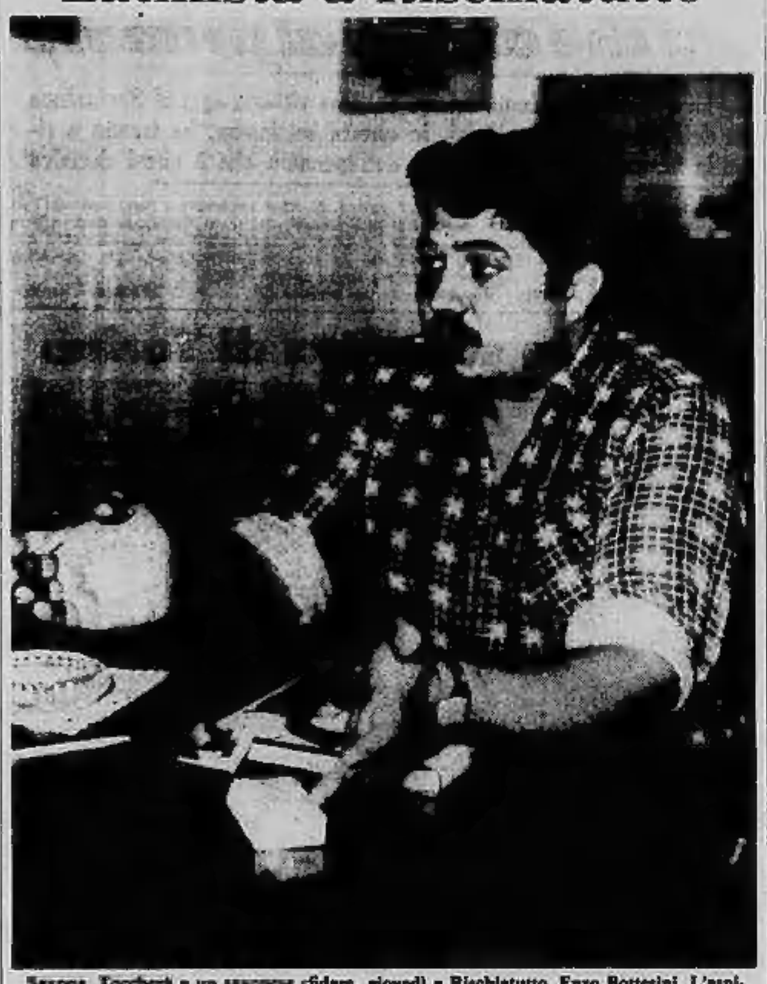
(a. g.) Grazie spiegate di una «Gazzella» dei carabinieri ad Alassio per recuperare la pelliccia di visone che una signora aveva dimenticato sul pullman della autolinee Sati. E' accaduto oggi pomeriggio ad Alassio.

La signora Teresa Ardigò, di 53 anni, da Soresina (Cremona), era salita sul pullman ad Albenga. Poco dopo essere giunta ad Alassio si accorgeva con sgomento di aver dimenticato sulla corriera la pelliccia di visone. Vedendo passare una pattuglia di carabinieri su una «Gazzella», si rivolgeva ai militi per ritrovare aiuto.

L'auto partiva velocemente e dopo Laigueglia raggiungeva l'automezzo pubblico, dove nessuno si era accorto della pelliccia dimenticata, che veniva così restituita alla padrona.

VARAZZE — Si riunisce stasera l'assemblea degli iscritti alla sezione «Livio Canaie» del psi, in via Piave. Verrà discussa la situazione politico-amministrativa.

Latinista a Rischiatutto



Savona. Toccherà a un savonese sfidare, giovedì a Rischiatutto, Enzo Bottesini. L'aspirante campione, Nicola Stefanelli, 29 anni, è un giovane "latinista". In una gara di prova latina, a Viareggio, arrivò secondo, unico, tra i concorrenti, a presentarsi alla prova senza vocabolario. Stefanelli rilega libri, imbalsama uccelli e lavora come facchino ai mercati generali. Le attività non gli hanno impedito di completare il biennio di Architettura. Si presenta a Rischiatutto per rispondere a domande sulla storia del West. "Ma — dicono gli amici — Nicola è una mente enciclopedica e potrà fare sfracelli, nel derby ligure di giovedì, anche l'uomo che ha battuto Giacomino"

Forse dal 15 febbraio riprende la pesca del novellame

Già pronto il decreto sui bianchetti Le autorità: "Non sappiamo nulla,,

La cooperativa pescatori "C. Colombo" di Savona ha già la copia del provvedimento che dovrà essere pubblicato sulla "Gazzetta Ufficiale" - Le Capitanerie tuttavia non hanno ancora ricevuto comunicazioni a questo proposito - Un tipo di pesca legato alla tradizione della migliore cucina ligure ed alla sopravvivenza di alcune centinaia di famiglie

La pesca dei bianchetti (i *«gianchetti»*, come si dice comunemente in Liguria) si è fermata, almeno ufficialmente, dal 31 gennaio. In qualche trattoria, dicono i buongustai, è sempre possibile, tuttavia, trovarne un buon piatto fragrante. I *«gianchetti»* rappresentano un piatto tipico della cucina ligure e, nonostante la convinzione quasi generale che questo tipo di pesca rappresenta un danno enorme per il patrimonio ittico (i bianchetti sono pesci di ogni specie, dalla sardina al nasello quasi appena nati, che si spostano sul fondo del mare, in zone ben conosciute dai pescatori), ben difficilmente se ne può fare a meno.

Oltre naturalmente alle giustificazioni, diciamo così dei buongustai, esistono anche delle ragioni economiche ben precise per questa pesca alla quale è legata la vita stessa di non pochi pescatori, soprattutto i piccoli, che svolgono una attività quasi a carattere familiare e sono particolarmente numerosi nel Savonese.

Nei giorni scorsi si era parlato di una possibile riapertura della pesca dei bianchetti. Le notizie però sono state contraddittorie, in proposito.

Savona, 3 febbraio.

(g. s.) I *«bianchetti»* si apprestano a ritornare, con tutti i crismi della legalità, sui mercati del pesce e quindi sulle nostre tavole. La notizia è ormai certa, anche se alla capitaneria di porto non è ancora giunta alcuna comunicazione da parte del ministero per la Marina mercantile. *«Noi sino a questo momento* — dicono all'ufficio pesca — *non abbiamo ricevuto alcuna autorizzazione, così come non l'hanno ricevuta le altre capitanerie della Liguria».*

I "bianchetti" forse presto torneranno in vendita sui mercato e sulle mense (Telefoto Ferrando)

La cooperativa pescatori *«C. Colombo»*, la maggiore della provincia, è invece già in possesso della fotocopia del decreto legge firmato dal sottosegretario Simonacci *(«al quale va* — affermano i pescatori — *il nostro ringraziamento più sincero»)* che autorizza la pesca dei bianchetti per il periodo 15 febbraio - 15 aprile, nelle acque di giurisdizione dei compartimenti marittimi di Imperia, Savona, Genova, La Spezia e Manfredonia. Nel decreto, che porta la data del 18 gennaio scorso, si legge anche che *«la pesca del novellame di sarda, se praticata in alcuni mesi del periodo invernale non arreca danno alla fauna ittica».* A giorni dovrebbe essere pubblicato sulla «Gazzetta ufficiale».

«Poter riprendere la pesca del bianchetto — sottolineano i dirigenti della cooperativa — *significa per noi una boccata d'ossigeno. In questi mesi, per le avverse condizioni atmosferiche, si è lavorato poco e si è pescato pochissimo. Speriamo quindi di poter recuperare qualcosa con il novellame di sarda che, nella nostra zona, interessa circa 150 barche».*

Imperia, 3 febbraio.

(b. v.) *«In provincia di Imperia, allo stato delle cose, la pesca ai bianchetti è, e continuerà ad essere proibita in base ad una legge del Parlamento che non può essere modificata che da un'altra legge».* Questa la presa di posizione della capitaneria di porto di Imperia.

E' stato anche chiarito che le notizie circa una «deroga» che sarebbe concessa dal 15 febbraio al 15 aprile non hanno, finora, alcuna conferma ufficiale, da nessuna parte.

Una questione fra commercianti

Savona, 3 febbraio.

(r. s.) A proposito della vicenda riguardante i commercianti savonesi Renato Carozzo e Irene Allegro, l'avvocato Nasuti — loro legale — ci ha inviato la lettera che pubblichiamo senza entrare nel merito: «La ditta Car-Gomme non ha nulla a che fare con la vicenda in quanto la ditta Car-Gomme non è stata mai gerita ed è tuttora regolarmente intestata alla signora Allegro Irene. Il contratto relativo alla vendita della ditta Car-Ruote di corso Vittorio Veneto ebbe ad intercorrere tra il signor Carozzo Renato di una parte e i signori Delcanto Caterina in Chenna e Chenna Mario dall'altra, contratto redatto da un avvocato civilista di Savona (che non è lo scrivente) e nel quale contratto non si parla per nulla di attivo né di passivo dell'azienda. La signora Allegro Irene fu del tutto estranea alla contrattazione e alla vendita dell'azienda.

«I contrasti nacquero tra le parti allorquando, senza motivo, i coniugi Chenna si rifiutarono di pagare al signor Carozzo la quarta di magazzino (del valore di circa 11 milioni) non compresa nella cessione dell'azienda e anzi esclusa dalla cessione con apposita clausola (articolo 6 della scrittura). Il Carozzo chiedeva al Presidente del Tribunale il sequestro di ogni somma o per tutta risposta i coniugi Chenna non trovavano di meglio che denunciare il signor Carozzo Renato alla Procura della Repubblica per furto e truffa. «Il signor Carozzo Edilio, a sua volta, ha denunciato i coniugi Chenna alla stessa Autorità Giudiziaria per appropriazione indebita aggravata.

«E' inoltre che il signor Carozzo si sia recato a mezzanotte nel negozio dei Chenna e che abbia strappato i fili del telefono e rotto la serratura. La realtà il Carozzo verso le ore 18, previo appuntamento, si era recato nel negozio di corso Vittorio Veneto per ritirare la propria merce che non veniva né pagata né restituita e ha recuperato solo una parte. Non è vero pertanto che egli sia riuscito a recuperare tutta la merce. E' da precisare infine che il Carozzo carico la merce alla presenza di un graduato della polizia giudiziaria. Distinti saluti».

Manifestazione organizzata dal Comune e dall'Azienda

Grace di Monaco inaugura a Sanremo l'esposizione dei "Fiori sulla tavola,,

Ricevuta dal sindaco, Piero Parise, dal prefetto e dalle altre autorità, la principessa si è soffermata presso le 57 tavole dei più famosi creatori della Riviera - In serata sono stati consegnati i premi ai vincitori delle diverse categorie - La mostra aperta oggi

(Nostro servizio particolare)
Sanremo, 3 febbraio.

Alle 17, con puntualità, tre stilisti di verde muschio, con un turbante color canarino, Grace di Monaco, fresca e sorridente, accolta dal prefetto, dal sindaco e dalle autorità locali, è giunta al Casinò per inaugurare la mostra «I fiori sulla tavola», organizzata da La Filantea-Gordon Club di Sanremo, sotto l'egida del Comune e dell'Azienda di soggiorno.

Entrando nel salone delle feste, saluta i visitatori una stupenda composizione esotica (di Anna Maria Lantrua), con anturium rossi, datteri, palme nane appoggiate ad un'enorme conteria radice di antichissimo pino. Cinquantasette le tavole fiorite, divise in categorie: in stile antico, moderno, rustico, fantasia, natalizio o pasquale, da cerimonia (nozze, anniversari, lauree). Tutte dovrebbero essere ricordate per la squisita raffinatezza di ogni particolare: tovaglie, porcellane, cristalli, argenti, fiori.

Le belle presentazioni armoniose appagano l'occhio, predispongono a gustare le vivande, ad intrecciare serene conversazioni, a rompere l'angoscioso problema moderno dell'incomunicabilità. Ogni tavola ha un titolo, un tema che l'immaginazione e il gusto della creatrice interpreta nei più svariati modi. Riuscitissima nella sua semplicità la rustica «Pic-nic» (Angela Vittoria Corbetta di Sanremo): tovaglia a quadretti bianchi e verdi, piatti idem, una cassetta di legno sode tagliate in due sotto un fascio di fiori gialli (primo premio e premio dell'originalità).

Sanremo. Il sindaco, Piero Parise, accompagna alla mostra dei fiori la principessa Grace di Monaco (Telefoto Ansa)

Una tavola moderna di gusto squisito intitolata «Colazione a Nove di Bazaro» (Odile Tasca De Covet) con curiosi piatti bassanesi rettangolari e tazze e boccali di color grigio chiaro ornati da una cornucopia di lilium rossi tigrati. «Pasqua a Pietroburgo» (Antonietta Cottellesa di Sanremo) ci mostra una preziosa icona, porcellane e argenti antichi russi, con un fascio di fiori misti e rami verdi screziati.

Molte concorrenti hanno voluto celebrare le nozze d'oro e d'argento e anche il solo uomo in gara, il commendator Luigi Sciarda di Ospedaletti. Grande tavola rettangolare con caselleme d'argento, fra coppe piene di rosettine rosa, torta da sposi a tre brillanze e confetti d'argento. Una squisita «Notte al chiaro di luna» (Roberta Manera di Genova) rosea un «tête-à-tête» con piatti di cristallo, tre candele scure e una coppa con rami di magnifiche orchidee bianche.

Vi è anche una tavola di stile antico eccezionale, puro Ottocento. Su broccato rosso, una lumiera, una delle primissime macchine per scrivere e un vaso di garofani e violaciocche rosa. S'intitola «Dopo la penna d'oca» (Rina Netta di Sanremo). Fra le tavole fantasia, molto bella «La Mer» di Renée Frezzani (Montecarlo): piatti con decorazione di pesci, una grande aragosta d'argento che tiene in bocca rami di corallo, alghe marine, asturium rosa.

Semplice ma delicatissimo un tavolino rotondo per una persona sola (Anita Pellissero di Torino): tovaglia bianca e arancio, piatto delle stesse tinte, all'ombra di un'alzata di frutta esotica, tra foglie screziate e ramoscelli di fiori.

Una donna originale (Ida Salesi) ha ricordato la «Vanità» con uno specchio a cornice d'argento nel quale si ammira una testa di manequine a lungo collo, avvolta da penne di pavone e orchidee viola.

La principessa di Monaco ha guardato tutte le cinquantasette tavole, con vivo interesse e simpatia: poi, con la giuria e gli ospiti, è salita al «Royale», dove durante un cocktail ha consegnato i premi (tre per categoria) consistenti in garofani d'oro, d'argento e altri oggetti preziosi. La mostra rimane aperta al pubblico, con scopi di beneficenza, stasera domani e lunedì.

Maria Rossi

Impiegato alassino ferito in un incidente

Alassio, 3 febbraio.

(a. g.) In un incidente stradale è stato coinvolto oggi Vittorio Costa, 52 anni, di Alassio, impiegato dell'Ufficio di collocamento di Pietra Ligure, che svolge attività pubblicistica.

Il Costa, sulla propria «Fiat 850» percorreva l'Aurelia, da Albenga verso Alassio, quando, in località Mari e Monti, sorpassava l'autocarro condotto da Rosario Bio, 45 anni, residente ad Albenga. Pare che l'auto del Costa, per rientrare dopo il sorpasso, abbia urtato contro la parte anteriore del grosso automezzo. Il paraurti anteriore dell'autocarro si è agganciato a quello posteriore della vettura, che s'è impennata, ha ribaltato sulla sinistra e dopo aver superato il muretto di recinzione della statale è rimasta in bilico sul vuoto; alcune decine di metri sotto scorre la linea ferroviaria nella quale l'auto ha rischiato di precipitare.

Sono intervenuti i carabinieri di Alassio, che hanno provveduto a condurre all'ospedale di Albenga il Costa, che è stato ricoverato per un taglio profondo alla fronte, con prognosi di sette giorni. L'auto è rimasta semidistrutta.

VARAZZE — Si è riunita l'assemblea degli iscritti alla locale sezione della società di salvamento a mare. E' stata ribadita l'assoluta necessità che le autorità contribuiscano finanziariamente per l'acquisto di una motobarca.

FARMACIE DI TURNO

Genova-Centro: XX Settembre, via XX Settembre 162r; Nuova, via San Vincenzo 14lr; Capitoni, salita Santa Caterina 24r; San Bartolomeo, scalinata San Bartolomeo 2r; Antica della Maddalena, piazza della Maddalena 16r; Del Bosco, piazza San Lorenzo 42r; Della Marina, via Madre di Dio 65r. — **Principe-Di Negro**: Montini, via Gramsci 67r; N. S. della Salute, via Bologna 92cr — **Circonvallazione a Monte**: S. Ugo, via S. Ugo 3r — **Tommaseo**: San Giorgio, via De Geronzi 24r — **San Martino-Borgoratti**: San Raffaele, corso C. Gerardi 80r — **San Fruttuoso**: Dell'Aquila, via P. Giacometti 30r — **Marassi**: Ormea, via Bonifacio 11r — La Farmaceutica, via Canevari 121r — **Val Bisagno**: De Angelis, via Struppa 214r — **Sturla-Quarto**: Carnevale Pranzatelli, via S. Martino 47r — **Quinto-Nervi**: Nuova Campari, via G. Oberdan 67r — S. Ilario, via Capolungo 10r.

Sampierdarena: Cantore, via Cantore 3r — Centrale Pieragostini, via S. Camillo 47r — **Cornigliano**: San Giovanni, via Cornigliano 61r — **Sestri**: Sestri, via Scotti per — **Prali**: Marini, via Opisso 18cr — **Pra**: Palmero, via Pra 161r — **Voltri**: Della Catena, via E. Giulia 2r — Ricaretto Tessari, via G. Jori 21r — **Belvedere**: San Francesco, via G. B. Cento 32r — **Pontedecimo**: Sartori, piazza Pontedecimo 3r.

Servizio notturno: Piccardo, via Balbi 81r; De Ferrari, piazza De Ferrari 24r; Cesopo, via Cesare 22r; Bonaldi, via Cecilia 47r; Genovese, corso Torino 46r; Ghersi, corso Buenos Aires 34r; Europa, corso Europa 67r; Ortusa, via Bandello 11r; San Sebastiano, via Piacenza 101r; Orsigna, via Napoli 137r.

Levante — Moderna, corso Italia. **Chiavari** — Bellagamba, via Martiri. **Lavagna** — Rossi, via Cavour. **Rapallo** — Tonelli, via Mazzini. **S. Margherita Ligure** — Internazionale, piazza Marsiri. **Camogli** — Amoretti, via della Repubblica. **S. Stefano d'Aveto** — Bini, via Luigi Cori ed S. Pancrazi, via Parigi-papa 1-2; Terrabugio, via Nuova 19-2; Zunino, via Marconi 31-2.

Sestri Ponente — Lazzarotti. **Cairo M.** — Rodino, via Portici 15. **Millesimo** — Cigliuti, piazza Italia. **Varazze** — Mondaino, via Matteotti. **Spotorno** — Ramazio, via Aurelia. **Finale Ligure** — Rubeiri, via Berrino.

Borgio Verezzi — Cucurullo, via Matteotti. **Pietra L.** — Toti, via Garibaldi. **Loano** — Nuova, piazza Petrarca. **Albenga** — Commerciale, via Martiri Libertà; Gasco, stazione Leca. **Alassio** — Inglese, via Diaz 144. **Laigueglia** — Peirano, Piazza Lodi 1. **Andora** — Lusardi, piazza Doria 1. **Imperia** — Marsaglia, via Cascine 146; Casa Vitale, piazza Dante 35. **Diano Marina** — Cristoforo, corso Roma. **Sanremo** — Comerio, via Matteotti 104 (dalle ore 13); **Bordighera** — Comerio, via V. Emanuele 143.

MERCATI

Sanremo — Rose di serra: Bianche extra 4000-5000; Prima 3000-3500; Gialle extra 4000-4500; Prima 3000-3500; Rosse extra 3500-4000; Arancio extra 3000-3500; Prima 2000-2500; Screziate per mazzi extra 3000-3500; Prima 2000; Anthos prima Montecarlo Carina 3000-3500; Colonia 1500-1800; Maria 4000-4500; Sonia 4000-4500; Cara prima e seconda 1000-1400; Nandia prominent extra 2000-2500; Biancaneve 1000-1200; Carol 1000-1200; Nandia carina 1000-1500; Miss prom. ever gold 1500-1800; Garofani Sim bianchi 4000-4500; Sim diversi 4000-4500; Sim pregiati 4500; Bianchi comuni 3000-3500; Bianchi pregiati 3000-4000; Rossi comuni 3000-3500; Rossi pregiati 3000-4000; Rosa comuni 3000-3500; Rosa pregiati 3000-4000; Gialli diversi 3000-3500; altre varietà 3000-3500; Varietà pregiate 3000-7000; Gambi 2000-3000; Gialli pregiati 4000-4500. Foglie e fronde: Asparagus plumosus 1500-1600; Asparagus sprengeri 1000; Fronde 100-120; Chamaerops 40-50.

NOTIZIE IN BREVE

Fiere e mercati oggi a: Badalucco, Bordighera, Mentone, Molano, Mondovì e al Mare.

Oggi, alle 10,30, alla presenza delle autorità, verrà inaugurata a Savona la prossima sagra della gioventù ligure.

Si concludono oggi ai Palasport i campionati nazionali maschili e femminili di tutte categoria esperantesi.

Domani sera torna a riunirsi il Consiglio comunale di Savona. Programma, e forse si concluderà, la discussione sul bilancio di previsione per il 1973.

Anche stamane due focolai a Lucinasco

Decine di incendi nei boschi di Imperia: opera di un pazzo

L'ipotesi è avanzata dai vigili del fuoco e dai carabinieri - "Spesso vediamo la macchia bruciare poco distante da dove siamo intervenuti"

(Dal nostro corrispondente)
Imperia, 3 febbraio.

(d.v.) Caccia al piromane in provincia di Imperia. Da qualche tempo nei boschi dell'entroterra avvengono decine di incendi inspiegabili, che non hanno neppure una giustificazione, in questa stagione, poichè le fronde sono umide per la pioggia. Da escludere qualsiasi fenomeno di autocombustione. In ripetute occasioni i vigili sono dovuti intervenire sul monte Faudo e nei boschi che, partendo dai Bardellini, giungono fino al Monte Grande.

Questa mattina i vigili hanno avuto una chiamata urgente per Lucinasco. Le fiamme minacciavano una vasta piantagione realizzata recentemente dalla «forestale». Gli uomini delle squadre antincendio sono rimasti impegnati per oltre sei ore. Quando credevano di aver vinto l'incendio si è sviluppato altrove, un nuovo focolaio. Nuova lotta e finalmente non c'è stato più pericolo.

«Alcune volte — ha detto un vigile del fuoco — *mentre siamo impegnati a spegnere un incendio sul versante di un monte, vediamo che, dalla parte opposta, c'è qualcuno che suscita un nuovo focolaio».*

L'ipotesi, quasi certezza, circa un piromane che agisce nella zona attorno a Imperia è basata su due constatazioni: l'altissimo numero degli incendi e la loro concentrazione in una zona relativamente ristretta, facilmente raggiungibile a piedi.

In alcuni casi i danni sono stati ingenti: come è avvenuto giorni or sono, nei pressi della cappella di S. Bernardo, nella valle Impero, dove sono stati distrutti dal fuoco 40 ettari di bosco ed il santuario ha corso il rischio di essere attaccato dalle fiamme. Molti incendi sono avvenuti nella zona di Pantasina, Montegrazie, Maro Castello, Conio, Colle d'Oggia, Caravonica. Quasi sempre non uno solo, ma diversi focolai.

Il preoccupante fenomeno è seguito con attenzione dagli organi responsabili e dai carabinieri.

Drammatico confronto in procura

Savona: la tredicenne indica un aggressore

(Nostro servizio particolare)
Savona, 3 febbraio.

(s. s.) Prosegue, nel massimo riserbo, l'inchiesta del sostituto procuratore della Repubblica, dottor Silpo, sul «caso» di Erica Lavorato, la tredicenne savonese che la sera di lunedì scorso stata aggredita e violentata sulla spiaggia di corso Colombo da tre giovani sconosciuti. Nella tarda serata di ieri, negli uffici di Palazzo «Santa Chiara», c'è stato un drammatico confronto tra la ragazzina ed uno dei presunti aggressori, un giovane di 19 anni, delle cui generalità si conoscono le sole iniziali del nome e del cognome, I. N.

Al confronto hanno assistito, oltre a sostituto incaricato dell'inchiesta, la madre di Erica e l'avvocato Umberto Cavallo. La ragazza — secondo indiscrezioni oggi trapelate — avrebbe affermato di riconoscere con certezza nel giovane uno degli individui che lunedì scorso l'avrebbero selvaggiamente dopo averla stordita con alcolici o droga.

L'indiziato avrebbe negato con ferocia decisione di aver preso parte al brutale episodio. Al termine del confronto il dottor Silpo non ha preso alcun provvedimento.

Floricoltore derubato mentre lavora nei campi

Sanremo, 3 febbraio.

(r. o.) Un floricoltore di Sanremo, Camillo Leone, 49 anni, via Senatore Marsaglia 113, ieri pomeriggio mentre era a lavorare nei campi è stato derubato.

I ladri, servendosi di chiavi false, sono penetrati nella sua abitazione, portando via 50 mila lire in contanti ed il televisore. L'apparecchio era nuovo di zecca avendolo il Leone acquistato due giorni prima.

Casa di spedizioni
F.lli MODENA
via Roma 11
tel. 85.463
SANREMO
Trasporti Internazionali
Traslochi
Servizi Tir
Import-Export
Spedizionieri marittimi
Shipping Agents
Servizi Aerei

Un ristorante sul mare in un ambiente di classe
situato tra le famose Grotte dell'epoca paleolitica e la spiaggia degli Smeraldi ad un passo dal confine di Ponte San Ludovico
nuovo ristorante american bar
BALZI ROSSI
salone banchetti e congressi
per prenotazioni telefonare 38.132

ANTIFURTI SAFE
SANREMO - Tel. 88.058
Corso Mombello, 42/44
CENTRO ANTINCENDIO ESTINTORI
STAZIONE DI RICARICA
Revisione, manutenzione
Impianti e apparecchiature elettroniche per la protezione contro il furto e la rapina per: Negozi - Uffici - Case - Musei - Industrie - Auto - ecc.
Forniamo preventivi solo a persone o ditte ben identificate. Sistemi d'allarme personalizzati in relazione agli ambienti da proteggere e alle singole esigenze richieste dai clienti.
Siamo garanti della massima riservatezza. Interpellateci.

Moto NORTON
cerca concessionari e agenti
per sviluppo programma 1973
zona LIGURIA.
Si esaminano proposte.
Norton Villiers Europe Limited
Via Altabella 7 - 40126 Bologna
Telefono 270.716

Taccuino del lettore

Oggi, domenica 4 febbraio 1973 (Onomastico: Giovanni).

Sole sorge alle 7,30 e tramonta alle 17,30.

Luna: ultimo quarto il 6.

Santo del giorno: Giovanni de Matha, fondatore dell'ordine dei Trinitari.

Nato in questo giorno: Jean Jacques Rousseau, filosofo (1712).

Pensiero del giorno: «Il mondo è un libro, e chi non viaggia ne legge soltanto una pagina» (Agostino).

Ricorrenze: Nel 1789 muore a Genova il doge Giacomo Maria Brignole.

Nel 1797 Napoleone Bonaparte entra a Milano.

Nel 1861 Vittorio Emanuele II è proclamato re d'Italia.

Nel 1945 a Yalta Churchill, Roosevelt e Stalin si accordano per la spartizione della Germania.

Nel 1948 la Birmania diventa indipendente.

Nel 1949 la Ceylon diventa indipendente.

Nel 1962 Kennedy annuncia l'embargo totale per Cuba.

Nel 1971 Idi Amin Dada diventa presidente dell'Uganda.

Nel 1972 Nixon annuncia la fine della guerra in Vietnam.

Domani: lunedì 5 febbraio 1973 (Onomastico: Agata).

Sole sorge alle 7,29 e tramonta alle 17,31.

Luna: ultimo quarto il 6.

Santo del giorno: Agata, vergine e martire.

Nato in questo giorno: Charles Baudelaire, poeta (1821).

Pensiero del giorno: «Il mondo è un libro, e chi non viaggia ne legge soltanto una pagina» (Agostino).

Ricorrenze: Nel 1797 Napoleone Bonaparte entra a Milano.

Nel 1861 Vittorio Emanuele II è proclamato re d'Italia.

Nel 1945 a Yalta Churchill, Roosevelt e Stalin si accordano per la spartizione della Germania.

Nel 1948 la Birmania diventa indipendente.

Nel 1949 la Ceylon diventa indipendente.

Nel 1962 Kennedy annuncia l'embargo totale per Cuba.

Nel 1971 Idi Amin Dada diventa presidente dell'Uganda.

Nel 1972 Nixon annuncia la fine della guerra in Vietnam.

La crisi dei trasporti anche a Sanremo

Oltre 3 milioni di utenti a piedi se ferma la Stel

La gestione delle linee urbane e per le frazioni è passiva - La società d'autobus chiede al Comune un contributo di 150 milioni a fondo perduto e l'aumento delle tariffe Proposta per un consorzio intercomunale dei servizi - Giovedì riunione a Genova

(Nostro servizio particolare)

Sanremo, 3 febbraio.

La «Stel», società che da oltre 20 anni ha in gestione i servizi dei trasporti pubblici di Sanremo, minaccia di chiudere alcune linee. Se il Comune, in breve tempo, non provvederà a sanare il *deficit* della società, i filobus e gli autobus cesseranno le corse per le frazioni di San Pietro, Salve Regina, San Bartolomeo e Solaro-San Lorenzo. L'ultimo avvertimento è giunto al sindaco, Piero Parise, per lettera raccomandata. Se Palazzo Bellevue non sarà in grado di soddisfare le richieste — la «Stel» conta 160 dipendenti — si darà il via ad una serie inevitabile di agitazioni e di scioperi, e per Sanremo sarà la paralisi totale. Di colpo il centro, la periferia, le frazioni ed i comuni limitrofi rimarranno privi della più comoda ed importante linea di comunicazione.

La «Stel» solo a Sanremo, infatti, oltre i servizi urbani filoviari per «Villa Helios» e la «Brise», gestisce 13 linee di corriere con le frazioni e l'entroterra. E' stato calcolato che in media il movimento annuo dei suoi passeggeri supera i 3, 4 milioni di unità. Un vero e proprio esercito di utenti — impiegati, studenti, massaie, operai, turisti — che all'improvviso si verrebbe a trovare «appiedato» e con un mucchio di problemi di spostamento da risolvere che si ripercuoterebbero negativamente su tutta l'economia cittadina.

A Genova, lunedì mattina, il problema sarà esaminato dal presidente della Regione, Dagnino, nel corso di un incontro con i vari sindaci della Riviera interessati alla crisi che travaglia le diverse società di trasporto. Oltre che della «Stel» si parlerà a lungo della «Satt», della «Sabas», della «Ratto», della «Sita» e di tante altre ditte.

Che cosa chiede la «Stel» al Comune di Sanremo per sopravvivere? Prima di tutto un contributo, a fondo perduto, di quasi 150 milioni. In secondo luogo, la possibilità di aumentare le tariffe dei biglietti. Le corse urbane, che attualmente costano 90 lire, dovrebbero essere portate a 80 lire, i percorsi extraurbani da 80 a 100 e forse anche più lire. In Consiglio comunale molti amministratori non condividono, al pari degli utenti, questo tipo di soluzione.

«*Prima di tutto* — ha dichiarato l'onorevole Gian Napolitano — *perché nessuno ha mai potuto sapere con certezza a quanto ammontino questi benedetti passivi della "Stel" e quali ne siano le cause. Per fare un discorso serio è necessario portare delle tabelle dove siano indicati i chilometri fatti, i viaggiatori portati ed il costo delle corse. Da nostre indagini sappiamo, per esempio, che sul tratto Poggio-Madonna della Guardia in 12 mesi sono stati trasportati 175 mila viaggiatori. Il costo del biglietto di 80 lire ha fatto incassare alla società qualcosa come 13 milioni. Sappiamo inoltre che per il solo comune di Sanremo ha fatto, lo scorso anno, servizi speciali per quasi 15 milioni, sempre con gli stessi mezzi e con lo stesso personale. Questi passivi, dunque, da che cosa sono originati?*».

A Sanremo, poi, non esiste neppure la «crisi dell'utente». Numerose sono le lamentele che si raccolgono per filobus o corriere sempre «troppo cariche». Comunque i *deficit* della «Stel» esistono. Cosa rimane da fare per salvare un servizio pubblico che è diventato ormai indispensabile per tutti al pari della mutua, dell'ospedale, dell'assistenza medica?

«*Camminare con i tempi*» — ha concluso l'onorevole Napolitano — *e non mettere più "pezze" ad una barca che sembra minacci di affondare. E' necessario studiare soluzioni di fondo, ed in questo caso potrebbe essere quella di consorziare i comuni interessati di Taggia, Sanremo, Ospedaletti, Bordighera e Ventimiglia e disciplinare le diverse concessioni secondo i reali bacini di traffico. Bisogna diminuire i costi di gestione, ed in questo caso l'unione farebbe davvero la forza di tutti. I soli contributi — la Regione negli ultimi tre anni ha dato alla "Stel" 15 milioni — sono semplici palliativi che non fanno altro che esasperare una situazione di disagio che, inevitabilmente, porterà al caos più completo*».

Roberto Basso

Sanremo. La fermata di un filobus della Stel in piazza Colombo (Telefoto Ansa)

Contro l'Udinese prova del fuoco del Savona che aspira al primato

"Siamo al giro di boa — ha detto il presidente Briano —. Una vittoria oggi al Bacigalupo ci porterebbe alle spalle dell'Alessandria" - Volpi, in questa settimana, ha tenuto a riposo gli atleti (in campo la formazione tipo) in vista dell'incontro che è quasi decisivo

(Nostro servizio particolare)

Savona, 3 febbraio.

Allo sportivo savonese non sfugge l'importanza della partita che gli striscioni biancoblù di Volpi disputeranno domani, allo stadio Bacigalupo, contro l'Udinese. Basta dare uno sguardo alla classifica per farsi un'idea esatta del valore delle due contendenti e della posta in palio. Il Savona fa parte del ristretto gruppo di squadre che lottano per la promozione: insediato saldamente al quarto posto, si trova a tre lunghezze dall'Alessandria capolista, a due dal Parma e a una dall'Udinese. Una affermazione gli permetterebbe il sorpasso dei bianconeri friulani e forse il raggiungimento, a quota 26, del Parma impegnato in trasferta contro il Legnano, un avversario non certo facile da battere.

Il presidente Briano, al quale si deve il ritorno agli antichi splendori della compagine savonese, dice: «*Siamo giunti al giro di boa in una posizione di grande prestigio. Abbiamo ormai ampiamente dimostrato che possediamo una squadra veramente forte, in condizione di raggiungere qualsiasi traguardo. Sarebbe, quindi, ipocrisia voler nascondere la nostra convinzione sulle possibilità che abbiamo di porre un'ipoteca sul successo finale. Il Savona non ha nulla da invidiare alle altre concorrenti, che lottano per conquistare l'ambito primato, per cui poniamo ufficialmente la nostra candidatura alla promozione senza mezzi termini. Contro le avversarie più forti il Savona, ha allo stato attuale delle cose, un bilancio attivo: ha pareggiato in trasferta con l'Alessandria, ha battuto il Parma, ha perduto di misura a Udine nella prima di campionato, dopo aver costantemente dominato: la sola squadra che vanta un certo vantaggio su di noi è il Venezia, che ci aveva sorpresi in casa con un gol-beffa agli spocchioli della gara, dopo che era stato largamente superato sul piano tecnico e come volume di gioco dai nostri giocatori. Fra due domeniche avremo però la possibilità di pareggiare il conto con i lagunari, nella partita di ritorno*».

Salvo imprevisti, il Savona affronterà l'Udinese nella formazione tipo: Paterlini, Brignole, Budicin, Rossi, Canepa, Gava, Ardemagni, Corbellini, Panucci, Bosca, Corradoro. Volpi ha curato in un modo speciale la preparazione per questo impegnativo confronto. Non ha voluto forzare troppo per non stancare eccessivamente gli atleti, reduci da tre durissime partite, disputate nell'arco di una settimana. «*Sono molti i motivi* — ha detto l'allenatore — *per cui ho ritenuto opportuno non spingere a fondo nella preparazione: innanzi tutto per non affaticare oltre misura i ragazzi, già provati dallo sforzo continuato sostenuto negli ultimi durissimi incontri, poi per evitare i rischi di infortuni ho sospeso le partite contro i rincalzi. Infine per permettere alla squadra di presentarsi al confronto con l'Udinese, nelle migliori condizioni di freschezza, lasciando anche affidamento sul morale altissimo degli atleti, che mi dà un senso di sicurezza*».

«*L'importanza di questa partita è evidente* — ha detto il trainer — *una nostra affermazione ci permetterebbe di scavalcare in classifica i friulani, che ci sopravvanzano di un solo punto. Il compito non è certo facile: l'Udinese forma un complesso omogeneo e ben affiatato, che a Savona ha sempre disputato delle ottime partite. Anche per gli ospiti, dunque, il risultato della gara riveste un'importanza, direi, quasi decisiva ai fini della promozione*».

«*Anche se siamo soltanto all'inizio del girone di ritorno, per cui si può facilmente prevedere che i friulani ci daranno molto filo da torcere, dovremo lottare senza risparmio di energie, per cercare di superare i forti avversari sul piano tecnico-tattico, affrontandoli con la massima concentrazione*», ha concluso Volpi.

Matteo Fiorito

Dopo la sconfitta di Torino

Imperia. Guerra, un uomo-chiave dell'attacco di Bonizzoni (Telefoto Moraglia)

Scontata la squalifica

L'Albenga a Casale

"Andiamo per vincere", dice Michelotti - Qualche timore per le cattive condizioni del campo

(Dal nostro corrispondente)

Albenga, 3 febbraio.

(g.m.) L'Albenga non sembra impressionata dalle insidie che nasconde la trasferta a Casale, sul terreno di una squadra che occupa il penultimo posto della classifica e chiede punti per sollevarsi tempestivamente dalla zona di retrocessione. «*Non andiamo disposti a regalare punti* — afferma l'allenatore Michelotti — *se l'Albenga giocherà col ritmo e la determinazione delle ultime prestazioni, un risultato è garantito*».

Gli incontri con i nerostellati piemontesi sono tuttavia sempre densi di incognite. Casale è un campo difficile e un ambiente che favorisce l'imprevisto ma il *trainer* osserva: «*Potrebbero impensierirci le condizioni del campo, non siamo infatti abituati ai terreni pesanti, quanto invece alle difficoltà ambientali, è sufficiente un arbitro che faccia il proprio dovere*».

L'Albenga giocherà a Casale nella stessa formazione della precedente giornata, anche se il terzino Bruzzone ha scontato i due turni di squalifica. Michelotti lo ha convocato e lo porterà in panchina con il numero tredici, nel caso ritenesse opportuno, secondo l'andamento dell'incontro, un rafforzamento difensivo.

Lo schieramento iniziale, con la conferma della coppia di interni Plutino - Zunino, entrambi in difficoltà quando gli vengono affidati ruoli di copertura, prelude ad una tattica offensiva: l'eventuale impiego di Testa, invece, più efficace in fase di interdizione, ma attualmente in condizioni non soddisfacenti, farebbe pensare ad un atteggiamento prudenziale.

Si cerca da oltre 15 giorni un finalese

"Ciao a tutti,, ha scritto poi è sparito. Annegato?

L'uomo ha 52 anni, di mestiere pescatore, è da tutti definito una persona mite - Non esclusa l'ipotesi della disgrazia

(Dal nostro corrispondente)

Finale Lig., 3 febbraio.

(s. d.) Dal 21 gennaio un uomo è scomparso di casa. Si chiama Mario Procenzano, ha 52 anni e di professione fa il pescatore. E' un personaggio molto noto nella cittadina balneare dove abita, in via Colombo 10, nel cuore del Rione Marina. Prima di allontanarsi ha indossato l'abito più vecchio e malandato che possedeva, ha posato i suoi documenti e deposto tutti i suoi risparmi, circa 800 mila lire. Quindi su un biglietto ha scritto in fretta poche parole: «*Ciao Alba. Ciao a tutti*». Alba, è la sorella: vive anch'essa a Finalmarina, con il marito. Altri fratelli risiedono a Genova e a Salerno luogo d'origine della famiglia. Sulla sorte del pescatore si nutrono gravi preoccupazioni.

Il giorno prima della scomparsa infatti, il Procenzano era stato dimesso dalla clinica neurologica di Genova. Soffriva di una forte depressione nervosa che gli provocava frequenti crisi. Si teme che l'uomo abbia deciso di togliersi la vita come lascerebbe supporre il suo comportamento prima della fuga.

I carabinieri di Finale Ligure, che hanno immediatamente intrapreso le ricerche, hanno diramato fonogrammi in tutte le città d'Italia. E' stata interessata anche la polizia francese: non si esclude infatti l'eventualità che il pescatore si sia gettato in mare e che il suo corpo sia stato trasportato dalle correnti fino alla Costa Azzurra ed oltre.

Mario Procenzano è definito da tutti come una persona assolutamente normale ed un brav'uomo. Qualche anno fa aveva tentato di gestire una sala giochi ma dopo pochi mesi era tornato al vecchio mestiere di pescatore.

La notizia della sua scomparsa ha destato stupore e commozione nella cerchia di colleghi e di amici. I congiunti tuttavia non hanno ancora perduto la speranza di rivederlo vivo: ogni giorno la sorella Alba si reca alla caserma dei carabinieri per avere notizie ma la risposta è sempre la medesima: «*Niente di nuovo*».

Finale Ligure. Mario Procenzano, l'uomo scomparso

Chiari uomo-gol per la Sanremese

Sanremo, 3 febbraio.

(s. s.) L'addetto stampa della Sanremese, Carlo Semiglia, ha visto domenica scorsa a Rapallo una Sanremese più viva, più convinta delle sue possibilità. «*Il recupero con il Valdilivora dovrebbe confermare questa impressione. E' una di quelle gare che si devono vincere ma che soprattutto si possono vincere. Quando l'incontro è stato sospeso per la pioggia eravamo in vantaggio per 1 a 0. Questa volta abbiamo la necessità di giocare ancora più tranquilli. Facciamo un bel 2 a 0 nel primo tempo e poi tutto diventerà più facile. I gol? Dico due nomi: Chiari e Bellantonio*».

Per la prima volta in questo campionato tutta la rosa dei giocatori è disponibile. L'infermeria è completamente vuota. Non ci sarà per l'allenatore Novelli che l'imbarazzo della scelta. Scontate le squalifiche di Chiari e Zingariello, rutilabili Conchiani e Procopio, anche Cabani — che ieri mezzo antibiotico a Rapallo per un leggero raffreddore — ha confermato la sua disponibilità.

Terza categoria — Nel girone A si disputano due «derbies»: Imperia-San Giorgio ad Albenga, e Pietrasport Borgio Verezzi a Pietra Ligure. Nel girone B, Deco e Millesi si giocano, nello scontro diretto, la possibilità di prendere l'inseguimento della capolista, Valleggia, impegnata contro il Bar Belluno.

PIETRA L. — Impegno casalingo per le ragazze della Polisportiva Maremola, che disputano il campionato femminile di pallacanestro: alle 10,30, ospitano l'Atletic Club Genova. La squadra maschile, invece, sempre per il campionato di promozione, si reca in trasferta a Chiavari contro il Cap San Salvatore.

I giocatori dell'Imperia cercano il rilancio sul "neutro,, di Finale

Solo una vittoria contro l'Arona potrà ancora far sperare ai liguri un reinserimento nella lotta per la promozione - Probabile rientro di Cogliandro, al posto dello squalificato Turra

(Dal nostro corrispondente)

Imperia, 3 febbraio.

(b. c.) Dopo la sconfitta sul campo dell'Istituto Sociale di Torino, l'Imperia è alla ricerca di un «rilancio» per inserirsi nella lotta per la promozione. E' comunque un'impresa difficile, ora che il gruppetto delle squadre di testa si è infoltito: l'imperativo di Gina Bonizzoni («*Bisogna sempre giocare per vincere*») è ormai diventato una necessità assoluta, se l'Imperia non vuole precipitare nelle posizioni centrali di classifica, poco redditizie anche dal punto di vista finanziario.

Purtroppo la riconferma della squalifica da parte della Caf che obbligherà i nerazzurri a disputare l'incontro contro l'Arona su campo neutro, a Finale Ligure: un campo ampio, di fondo buono, che dovrebbe permettere di applicare, come già contro la Juve Domo, tecnica e brio, e soprattutto di puntare a rete.

Per la partita di Finale è attesa una grossa novità, provocata dalla squalifica di Turra: è il possibile rientro di Cogliandro, che da qualche settimana viene tenuta di riserva e che potrebbe finalmente «esplodere», come già si era visto in qualche partita di inizio campionato. Un'alternativa al rientro di Cogliandro — forse non ancora del tutto ristabilito da una recente indisposizione — potrebbe essere l'impiego di Favara.

Per il resto non dovrebbero aversi novità, salvo che una di caso di malessere: l'ipotesi è soprattutto riferita al terzino Russo che potrebbe essere avvicendato da Brilla. I convocati sono Lorenzetti, Brilla, Ronco, Raffaelli, Boldo, Renzi, Benedetto, Favara, Cogliandro, Servidei, Geremia, Guerra e Ghetti.

Anche a Finale Ligure l'Imperia sarà seguita da una grossa colonna di sostenitori in automobile e torpedoni: viene ricordato che il casello di uscita dell'Autostrada dei Fiori per recarsi a Finale è quello di Pietra Ligure. L'incontro avrà inizio alle 15.

Che tempo fa

PREVISIONI VALIDE FINO ALLE ORE 12 DI OGGI: venti di tramontana tra moderati e forti, cielo irregolarmente nuvoloso; su due Riviere venti nord orientali forza 4-5, con rinforzi di burrasca forza 7-8; cielo irregolarmente nuvoloso, mari molto mossi o agitati al largo. Tendenza del tempo nelle 12 ore successive: senza notevoli variazioni.

TEMPO DI IERI — Genova: cielo molto nuvoloso, vento nord-nord est 10 nodi, visibilità 10 km, mare poco mosso, temperatura 10 gradi. Capo Mele: nuvoloso, vento nord-nord ovest, 25 nodi, visibilità 20 km, mare agitato, temperatura 10 gradi. Isola Palmaria: poco nuvoloso, vento nord-nord est, 15 nodi, visibilità 32 km, temperatura 10 gradi.

(Dati forniti dall'Ufficio meteorologico dell'Aeronautica Militare)

Trasferta in Val Bormida per Finale e Finalpia

Finale Ligure, 3 febbraio.

(s. d.) Finale e Finalpia giocano domani due incontri di recupero in Val Bormida, a pochi chilometri di distanza l'una dall'altra. I giallorossi saranno ospiti della Calrese, i biancazzurri della Carcarese, due compagini appaiate a quota 12 in classifica.

Le partite sono in forse per il maltempo, che ha ripreso ad imperversare in Val Bormida. Il Finale, ormai rassegnato ad un turno di secondo piano, sarà privo di Aspesi e dei soliti Comelli, Marchetti e Caviglia. Per il resto la formazione impiegata da Salamini dovrebbe essere quella abituale.

D. Finalpia, invece, dovrebbe tornare domani allo schieramento che nella primissima giornata del campionato aveva dato ottimi risultati. Rientrerà in campo il «libero» Neirotti dopo dieci giornate di squalifica e questo dovrebbe contribuire a dare maggior sicurezza al reparto arretrato.

Informazione pubblicitaria

Ripresa l'attività nel Grissinificio

COSTA AZZURRA

Arma di Taggia, 3 febbraio 1973. E' ripresa l'attività produttiva nel Grissinificio Costa Azzurra, bloccata da un improvviso incendio sviluppatosi nella notte del 25 gennaio.

A seguito di tale incendio dove era andato distrutto gran parte del macchinario ed il completo impianto elettrico si erano dovuti necessariamente bloccare tutti i reparti produttivi. Ingenti danni si erano avuti anche ai prodotti in fase di lavorazione e a quelli già confezionati pronti per essere distribuiti. Unitamente il Grissinificio Costa Azzurra dopo aver ristrutturato gli impianti distrutti e provveduto al minuzioso controllo delle materie di produzione, può riprendere la sua normale attività.

SETTIMANE BIANCHE
St. Grée
HOTEL LE GRANGE
FACILITAZIONI
TEL 78547
LA NEVE DEI 2000 MT
A 5 KM DA CEVA

Oggi nella trasferta a Ovada

Varazze: Musmeci è k.o. giocano Lucchesi e Perata

(Dal nostro corrispondente)

Varazze, 3 febbraio.

(s. ch.) Un infortunio, anche se non grave, al centrocampista Armando Musmeci che, in allenamento, si è prodotto una distorsione alla caviglia destra, viene a turbare i piani di Giorgi, intento a preparare meticolosamente l'incontro di recupero che il Varazze giocherà domani ad Ovada.

La presenza di Musmeci è dunque in dubbio, ma l'allenatore dei nerazzurri non è in imbarazzo per la sua sostituzione. A centrocampo giocheranno Castello, Lucchesi e Perata, che cercheranno di ovviare agli inconvenienti che l'assenza del sempre prezioso e continuo Musmeci potrà arrecare all'economia del gioco della compagine. In avanti la ricerca del gol sarà lasciata al solito trio, composto da Polignano, Piscopo e Ghigliazza.

«*E' una partita particolarmente difficile* — afferma lo stopper Luciano Torri — *ma non possiamo concederci il lusso di lasciare punti per la strada. Le speranze di terminare il campionato nelle primissime posizioni, ed anche di insidiare il primato di Fontedecimo e Levante sono intatte*».

In difesa non ci sono novità. Giocheranno Lupi in porta, Barletta e Marcenaro laterali d'ala, Torri e Prato a centro area.

GLI SPETTACOLI OGGI

GENOVA

AMBASSADOR: Il boss
ARISTON: Alfredo e Serena (sexy-rivista). Ore 15-23
ASTOR: Venice a Needle Park (drammatico). Ore 15.10-23
AUGUSTUS: Oggi sposi: scritto consolatorio (commedia). Ore 15-23
GIOIELLO: Donna sposa, femmine sedotte e abbandonate. Ore 15-23
GRATTACIELO: Il richiamo della foresta (avventuroso). Ore 15-23
LUX: I racconti di Canterbury (erotico). Ore 15.30-23
OLIMPIA: Un uomo da rispettare (drammatico). Ore 15.30-23
ORFEO: La cosa buffa (commedia). Ore 14.30-23
PALAZZO: Il boss (drammatico). Ore 14.30-23
RITZ: Che? (commedia). Ore 15.30-23
RIVOLI: Trappola per un lupo (avventuroso). Ore 15-23
SAMPIERDARENA: Mauricio Salcrimaco
SUPERCINEMA: Il padrino (drammatico). Ore 15-23
UNIVERSALE: Le manache di S. Arcangelo (avventuroso). Ore 15-23
VERDI: La sedia a rotelle (giallo). Ore 15-23
PRINCIPESSA MARGHERITA: Io sono mia... (commedia). Ore 15-23
STABILE SALA E: DUSE: La cosa buffa (commedia). Ore 15-23
STABILE - AL TEATRINO - Io sono quella Sveva
CHIAVARI - ASTOR: Girolimoni
CENTRALE: E' tornato Sabata
LAVAGNA - CENTRALE: La cosa buffa (commedia)
RAPALLO - ITALIA: Più forte ragazzi
GENOVA: La morte scende a mezzanotte
ALBISSOLA: Il padrino (drammatico)
SAN REMO - CENTRALE: Continuavano a chiamarli i piloti più matti del mondo
S. MARGHERITA LIGURE - CENTRALE: Non si sevizia un papperino
VARAZZE - ASTOR: Gli avvoltoi hanno fame
CAMOGLI - ODEON: Le mogli e i fratelli Permessi

SAVONA

ITALIA: Corre forte non arresti il mio sculpo (avventuroso)

ALBENGA - AMBRA: Beati i ricchi (commedia)
ASTOR: I corpi presentano tracce di violenza carnale (poliziesco)
CRISTALLO: Il caso Lerry (drammatico)
ALASSIO - COLOMBO: La ragazza dalle pelle di luna (erotico)
RITZ: Il padrino (drammatico).

IMPERIA

CAVOUR: Due pezzi da novanta (commedia)
CENTRALE: Frenzy (giallo).
DANTE: Ponti d'oriente e manici di scopa (commedia)
AMBRA: La chiamavano Andrea (commedia)
ROSSINI: Il padrino (drammatico).
GIANGI - DIANA: Si può fare amigo (avventuroso)
RIVA LIGURE - CORALLO: L'uccello migratore (commedia)
ARMA DI TAGGIA - CAPITOL: Champagne per due dopo il funerale (avventuroso)
CERIO: L'ultimo Bucaniere (western)
SANREMO - ARISTON: Trappola per un lupo (drammatico).
CENTRALE: Te deum (western)
SANREMESE: All'ombra delle piramidi (avventuroso)
ORFEO: Tarzan e il velaci perduto (avventuroso)
SUPERCINEMA: La cosa buffa (commedia)
LUX: La cosetta (commedia).
ASTRO: Se non faccio quello non mi diverto (commedia)
MISSORI: I racconti di Canterbury (erotico)
RITZ: La morte scende a mezzanotte (avventuroso)
VENTIMIGLIA - EUROPA: Barbablù (avventuroso)
BORDIGHERA: I magnifici sette cavalcano ancora (western)

RADIO MONTECARLO

12.40 Radio quiz: L'ultima dei cinque (con Enzo Tortora)
13 — Pomeriggio a te
15.30 Ascolto
15 — Sport e musica
17 — Il mattino spezzato, con Enzo Tortora
17.15 Recentissimo
18.10 Special cabina
18 — Juke box della sera
19.30 Pop parade

portateci un pugno di soldi!
e...comprate tutto ciò che vi piace

SVENDIAMO (articolo 3 D.L. 15-1-39 N. 293)

SOGGIORNI, SALOTTI, CAMERE, CUCINE
ED OGNI TIPO DI ARREDAMENTO
PER I GUSTI DELLA NONNA, DELLA
SUOCERA, DELLA MOGLIE
DALL'ANTICO AL MODERNO QUALIFICATO

da giovedì 8 febbraio presso:

ROMANO GARIBALDI
ARREDAMENTI
Via Milano 36 - Diano Marina - Telef. 46.012